

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava  
Politiche per la promozione della legalità e della  
Sostenibilità urbana, Vita notturna, Smart city,  
Decentramento, Rapporti con i Quartieri, Città metropolitana

**VERBALE N. 15**  
**SEDUTA DEL 18 MARZO 2021**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno 2021 (duemilaventuno), il giorno 18 (diciotto) del mese di marzo, la Commissione Ottava è convocata, attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 16,00 per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazione della Presidente;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Approfondimento della analisi della Risoluzione n. 182/2021 avente per oggetto "Beni confiscati alla criminalità organizzata". Proponenti: Mimma Dardano, Luca Santarelli, Angelo D'Ambrisi ed eventuale votazione. Saranno presenti il Direttore della Direzione Servizi Sociali dott. Vincenzo Cavalleri e il Dirigente del Servizio Patrimonio dott. Stefano Cerchiarini;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 16,00 sono presenti telematicamente le consigliere Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni, Mimma Dardano e il consigliere Andrea Asciti.

Alle ore 16,05 sono presenti telematicamente i consiglieri Roberto De Blasi e Massimiliano Piccioli.

Alle ore 16,06 è presente telematicamente la consigliera Michela Monaco

Alle ore 16,07 è presente telematicamente il consigliere Stefano Di Puccio

La Presidente Alessandra Innocenti della Ottava Commissione, in qualità di Teams manager, accerta la presenza tramite appello delle consigliere e dei consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Alessandra Innocenti	
Vicepresidente	Michela Monaco	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Stefano Di Puccio	Renzo Pampaloni
Componente	Massimiliano Piccioli	

---

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava  
Politiche per la promozione della legalità e della  
Sostenibilità urbana, Vita notturna, Smart city,  
Decentramento, Rapporti con i Quartieri, Città metropolitana

ed apre la seduta alle ore 16,07.

Per la segreteria della Commissione 8 sono presenti telematicamente la sig.ra Paola Sgherri e il sig. Vieri Gaddi per la diretta streaming.

Sono presenti inoltre telematicamente il Direttore della Direzione Servizi Sociali dott. Vincenzo Cavalleri e il Dirigente del Servizio Patrimonio dott. Stefano Cerchiarini,.

La Presidente Innocenti dopo avere ringraziato il personale ringrazia il Direttore della Direzione Servizi Sociali dott. Vincenzo Cavalleri e il Dirigente del Servizio Patrimonio dott. Stefano Cerchiarini. Dichiaro che in merito al percorso già intrapreso sui temi della legalità, nella seduta odierna sarà approfondita l'analisi con il dott. Cavalleri e il dott. Cerchiarini della Risoluzione n. 182/2021 avente per oggetto "Beni confiscati alla criminalità organizzata" e in seguito sarà espresso il parere. Sottolineo che l'approfondimento è necessario perché il tema è complesso. Ringrazio la consigliera Dardano per il tema della risoluzione. Concludo dichiarando che sono visibili in chat i verbali delle sedute del 4/03/2021, del 11/03/2021 e del 12/03/2021 e che se non ci sono obiezioni da parte dei presenti saranno dati per approvati a fine seduta.

Cerchiarini illustra le procedure in merito agli immobili confiscati e la dislocazione sul territorio del Comune di Firenze

Cavalleri illustra il progetto di utilizzo dell'immobile assegnato in via della Saggina destinato alla disabilità in particolare al progetto dopo di noi e alla creazione di un centro diurno per creare un centro di socializzazione per i soggetti disabili. Per lo sviluppo di questo progetto sono già stati individuati i gestori per pianificare al meglio il progetto.

La Presidente Innocenti ringrazia i due tecnici per i chiarimenti dati e alla luce degli approfondimenti odierni e precedenti con il dott. Biondi propone degli emendamenti alla risoluzione n. 182/2021 che condivide in chat.

Il consigliere Emanuele Cocollini si collega alle ore 16,32.

L'emendamento presentato così recita:

TESTO EMENDATO

In neretto le modifiche

Tipo Atto: Risoluzione N. 182/2021

Oggetto: Beni confiscati alla criminalità organizzata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava  
Politiche per la promozione della legalità e della  
Sostenibilità urbana, Vita notturna, Smart city,  
Decentramento, Rapporti con i Quartieri, Città metropolitana

**Preso atto della Risoluzione n. 182/2021 avente per oggetto “Beni confiscati alla criminalità organizzata” presentata originariamente dai Consiglieri Mimma Dardano, Luca Santarelli, Angelo D’Ambrisi;**

CONSIDERATO CHE “I beni confiscati alla mafia” è un tema che si sta imponendo all’attenzione dell’opinione pubblica e del mondo politico. Un enorme patrimonio che Eurispes stima superiore a 30 miliardi di euro. Nel solo 2013, secondo uno studio condotto dal “Gruppo Giuridico Fondazione Del Monte”, il valore dei beni sequestrati alla criminalità organizzata ammontava a circa € 2.750.000.000,00.

EVIDENZIATO CHE la scelta privilegiata resta, naturalmente, quella dell’assegnazione agli enti pubblici, per l’alto valore simbolico, oltre che pratico, che tale scelta comporta: restituire alla Comunità ciò che la criminalità ha sottratto delittuosamente.

**Considerato che il 25 febbraio 2021, è stato udito il Responsabile della PO Cultura della Legalità della Regione Toscana in Commissione 8, il quale ha evidenziato che la Regione Toscana, si attiene ai dati forniti da Open Re.Gio, e approfondisce le informazioni per avere geolocalizzazioni e dati precisi, integrandosi con molteplici soggetti, come Prefettura, Agenzia del demanio, ecc., considerando che per poter riutilizzare i beni sia necessario avere più informazioni possibili.**

**Ritenuto che le procedure relative alla confisca e all’assegnazione dei beni, risultanti inalienabili possono creare criticità nella gestione da parte degli Enti Locali.**

VISTO CHE anche la Toscana è interessata da questo fenomeno. Gli immobili attualmente sotto confisca nella nostra regione sono 544, dei quali 275 confiscati definitivamente. A questa cifra si devono, inoltre, aggiungere le aziende confiscate, che attualmente sono 52, delle quali 32 sottoposte a misura definitiva. Il numero è ingente, ma la “ANBSC”, l’agenzia pubblica che li amministra, fatica ad assegnare in modo celere questi beni, tanto che, ad oggi, sono soltanto 141 gli immobili destinati agli enti territoriali.

CONSIDERATO CHE l’istituto del sequestro preventivo consente di “congelare” beni mobili e immobili, in attesa che il procedimento di confisca giunga alla sua conclusione con il definitivo passaggio del bene nel patrimonio dello Stato.

VISTO CHE accanto alla confisca dei beni immobili e delle aziende, prendendo consapevolezza della forza della giustizia penale patrimoniale, la tendenza attuale è quella di colpire il patrimonio illecitamente acquisito dalla criminalità, operando con la confisca “per equivalente”. Ebbene, al 31 dicembre 2018, il Fondo Unico di Giustizia raccoglie la somma di € 4.969.854.026. **È urgente Sarebbe auspicabile mettere a disposizione e queste somme siano per essere distribuite ed impiegate per sostenere l’economia del Paese, soprattutto i settori più colpiti dalla crisi COVID.**

EVIDENZIATO CHE l’emanazione della legge n. 109 del 1996 ha costituito un punto di partenza fondamentale nella lotta alla criminalità organizzata, con l’intento nobile di

---

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava  
Politiche per la promozione della legalità e della  
Sostenibilità urbana, Vita notturna, Smart city,  
Decentramento, Rapporti con i Quartieri, Città metropolitana

valorizzare i beni confiscati in una prospettiva di riutilizzo sociale e di promozione della cultura della legalità, così da renderli simbolo della vittoria dello Stato sulle mafie.

VISTO CHE ad oggi, tuttavia, la gestione dei beni confiscati pone problematiche di non poco conto. L'assegnazione dei beni confiscati sconta tempi lunghissimi, peraltro con riguardo a beni che, spesso oggetto di sequestro preventivo, risultano inutilizzati già da molto. Accade spesso che, a seguito dell'assegnazione, l'ente pubblico (o associazione beneficiaria) destinatario non riesca a trovare una finalità consona al bene e che questo, quindi, si deteriori senza trovare un'effettiva collocazione nel contesto sociale, figurando in modo statico nel patrimonio statale.

VISTO CHE spesso i beni confiscati necessitano di interventi importanti di riqualificazione, che gli enti locali non sono in grado di sostenere economicamente: il potenziale non sfruttato di questi beni comporta non soltanto un'occasione mancata. In aggiunta, per ovviare al decadimento direttamente collegato al trascorrere del tempo, il bene confiscato necessita di manutenzione. Ciò comporta per la pubblica amministrazione pesanti oneri di natura economica.

VISTE le attuali problematiche, è urgente modificare l'attuale normativa che disciplina le modalità di destinazione e stabilisce i soggetti atti a ricevere gli immobili sequestrati; occorre approntare nuovi strumenti giuridici, fiscali ed economici perché sia possibile tramutare quelli che oggi costituiscono gravosi oneri di mantenimento a carico della pubblica amministrazione in entrate erariali da cui trarre beneficio. I beni sequestrati alla criminalità costituiscono un patrimonio che lo Stato deve poter sfruttare, per rendere nuova dignità a quell'ingente capitale, anche in prospettiva economica, soprattutto in tempo di crisi quale quello in cui stiamo vivendo. Tutto ciò deve essere realizzato con la massima cautela, prevedendo strumenti di sorveglianza e di controllo penetrante con l'instaurazione di soglie di trasparenza molto alte. Sarà, infatti, necessario intervenire in modo concreto per verificare la regolarità dell'acquirente del bene, il quale dovrà fornire un progetto solido di rivalutazione dello stesso. I controlli non dovranno limitarsi ad una valutazione preliminare, ma dovranno essere periodici e volti a prevenire qualunque comportamento illecito posto in essere anche nel periodo successivo alla vendita al privato.

E' necessario, a tal fine, attribuire all'ANBSC gli stessi penetranti poteri di controllo di ANAC.

La proposta è mirata alla risoluzione di problemi annosi, che forse possono trovare risposte più semplici di quanto si possa pensare. Sarà fondamentale, nel futuro più prossimo, dare attuazione sul piano legislativo ad uno snellimento concreto delle procedure di assegnazione e vendita ai privati dei beni confiscati alla criminalità organizzata, favorendo comunque, sempre, la trasparenza e il controllo sui destinatari di tali beni.

Si invita il Sindaco e la Giunta

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava  
Politiche per la promozione della legalità e della  
Sostenibilità urbana, Vita notturna, Smart city,  
Decentramento, Rapporti con i Quartieri, Città metropolitana

A collocare Firenze come soggetto protagonista in questo progetto di riutilizzo dei beni confiscati, in rapporto organico e propulsivo colla Regione Toscana, il Governo Centrale e l'agenzia ANBSC, **considerato l'attuale crisi economica provocata dalla pandemia ed il rischio reale di fattori legati alla criminalità organizzata che potrebbe determinare ulteriori beni confiscati sulla nostra città.**

Si chiede alla Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- di prevedere, per l'ANBSC, poteri di controllo analoghi a quelli dell'ANAC;
- di stabilire che agli organi dell'ANBSC si affianchino rappresentanti dei soggetti che possono essere coinvolti nella destinazione dei beni confiscati (Comuni, Città Metropolitane, Regioni, ANCI);
- che le somme riversate dal FUG (Fondo Unico di Giustizia) al bilancio dello Stato vengano destinate a sostenere l'economia del Paese, fortemente colpita dalle conseguenze della diffusione della pandemia da COVID-19 vengano destinate

**1- agli enti locali per poter sostenere le manutenzioni dei beni confiscati, molto spesso concessi in condizioni da mantenere e da riconvertire;**

**2- a sostenere l'economia del Paese, fortemente colpita dalle conseguenze della diffusione della pandemia da COVID-19**  
**Dardano dichiara di essere concorde con l'emendamento.**

La consigliera Dardano concorda con l'emendamento.

La Presidente Innocenti preso atto del lavoro fatto dalla Commissione e della partecipazione di tutte e tutti i commissari ritiene opportuno che la Risoluzione sia di Commissione,

La consigliera Dardano concorda.

Tutte le e i commissari concordano con la proposta della Presidente Innocenti.

La Presidente Innocenti preso atto che non ci sono altri interventi procede con l'appello per l'espressione di parere in merito alla Risoluzione n. 182/2021 avente per oggetto "Beni confiscati alla criminalità organizzata"

Sono presenti le e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Alessandra Innocenti	
Vicepresidente	Michela Monaco	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Stefano Di Puccio	Renzo Pampaloni
Componente	Massimiliano Piccioli	

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava  
Politiche per la promozione della legalità e della  
Sostenibilità urbana, Vita notturna, Smart city,  
Decentramento, Rapporti con i Quartieri, Città metropolitana

Il risultato della votazione è il seguente: Parere: Favorevole con emendamenti e fatto proprio dalla Commissione 8 con l'accordo dei proponenti.

Favorevoli 9 (nove) (Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Andrea Asciti, Patrizia Bonanni, Emanuele Cocollini, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Massimo Piccioli).

La Presidente Innocenti dopo avere proclamato il risultato della votazione chiede ai presenti se hanno preso visione dei verbali delle sedute del 4/03/2021, del 11/03/2021 e del 12/03/2021 e se hanno delle obiezioni.

Nessuno dei presenti ha delle obiezioni.

La Presidente Innocenti dichiara che i verbali delle sedute del 4/03/2021, del 11/03/2021 e del 12/03/2021 sono approvati dai presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 16,50.

Alla seduta hanno partecipato le e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Alessandra Innocenti	
Vicepresidente	Michela Monaco	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Stefano Di Puccio	Renzo Pampaloni
Componente	Massimiliano Piccioli	

La Segretaria  
Paola Sgherri

La Presidente  
Alessandra Innocenti



Verbale letto ed approvato nella seduta 25/03/2021